



COMUNE DI MULAZZO

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

PROCESSO VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. **23** del **27-08-2010**

**OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI MULAZZO.
ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.R.T. 1/2005**

L'anno duemiladieci e questo di ventisette del mese di agosto, alle ore 17:00, nella Sala Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria, in Prima Convocazione e in seduta Pubblica a seguito di avvisi diramati dal Presidente del Consiglio in data 13/08/2010 protocollo n. 0002645.

Presiede il Signor BRUSCAGLIA LUISA nella sua qualità di PRESIDENTE e sono inoltre presenti n. 11 Consiglieri, assenti n. 2, così come segue:

DONATI SANDRO	Presente
BRUSCAGLIA LUISA	Presente
NOVOA CLAUDIO	Presente
GUSSONI RICCARDO	Presente
MAZZONI CLAUDIO	Presente
VIGNUOLO NICOLA	Assente
BASTONI DANILO	Presente
ORDOVINI MARIA	Presente
TARANTOLA GIOVANNI	Presente
BESTAZZONI FAUSTA	Presente
SARTI CARLA	Presente
MALATESTA EMANUELE	Assente
BOCCARDI ORNELLA	Presente

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.

Assiste il Segretario Comunale Dott. LAZZARINI LUCA

Previa verifica che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della deliberazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta per la discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri: ORDIVINI, BESTAZZONI, SARTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2005 è stato definitivamente approvato il Piano Strutturale del Comune di Mulazzo, redatto ai sensi della L.R. 5/95;
- che con deliberazione G.C. n. 61 del 01.10.2009 veniva avviato il procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) individuando, per gli adempimenti connessi, l'autorità "competente" per la valutazione nella Giunta Comunale, e l'autorità "precedente", per l'adozione e l'approvazione, nel Consiglio Comunale;
- che con Deliberazione di C.C. n. 35 del 27.10.2009 veniva formalmente dato avvio alla formazione del primo Regolamento Urbanistico del comune, ed approvato il Documento di Scoping;
- che nella Legge Regionale Toscana n. 1/2005 il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale a livello comunale e delinea la strategia dello sviluppo territoriale dell'Ente attraverso la definizione delle scelte principali relativa all'assetto del territorio, mentre il Regolamento Urbanistico (art. 55 L.R. 1/2005) è l'atto di governo del territorio che conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;
- che quindi, ai sensi dell'art. 52 II co, della medesima legge regionale, il Comune è chiamato a definire ed approvare detto Regolamento Urbanistico;
- che le disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico sono contenute negli artt. 16, 17 e 18 della Legge regionale 1/2005;

RILEVATO:

- che l'Ufficio Tecnico, che ha la responsabilità della redazione del Regolamento Urbanistico ha condiviso con l'Amministrazione Comunale le linee e i percorsi che hanno condotto all'elaborazione del regolamento Urbanistico;
- che nella redazione degli elaborati costituenti il R.U., per la complessità di alcuni temi, l'Amministrazione Comunale si è avvalsa di consulenti tecnico scientifici e di collaboratori, i quali, sempre in stretto coordinamento con la struttura comunale, hanno contribuito a garantire l'eshaustività e l'organicità dello strumento urbanistico stesso;

VISTE a tal proposito:

- la Deliberazione n. 41 del 10.06.2009 con la quale si incaricava il dott. forestale Stefano Bandini ad eseguire la redazione della Valutazione Agronomica di supporto al R.U.;
- la Deliberazione n. 26 del 15.04.2009 con la quale si incaricava l'arch. Lino Giorgini ad eseguire la redazione della Valutazione Ambientale Strategica;
- la Determinazione n. 41 del 26.09.2006 con la quale si incaricava il geologo, dott. Paolo Borzacca, della redazione di indagini geologico-tecniche atte a verificare la fattibilità delle previsioni individuate nel regolamento Urbanistico Comunale;
- la Determinazione n. 27 del 06.04.2010 con la quale si incaricava il dott. geol. Paolo Borzacca della redazione della carta delle zone a maggiore pericolosità sismica;

ATTESO che il Regolamento Urbanistico redatto dai progettisti incaricati in collaborazione con i competenti Uffici del comune di Mulazzo consta dei seguenti elaborati:

1. Quadro Conoscitivo

A) ELABORATI GRAFICI:

1) QUADRO DI LETTURA DEL TERRITORIO:

Tavola 0: Aree ed insediamenti urbani e il territorio rurale, alla scala 1:10.000;

2) ANALISI E INDAGINI SUL TERRITORIO APERTO:

Tavola 1a: *Carta dell'uso del suolo*, alla scala 1:10.000;

Tavola 1a1: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Campoli, Lusuolo, Castevoli, Sogaglia, Terceretoli, Foce, Pradola, Rivazzo, Montale, Canossa, Il Casino*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a2: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Cravilla, Gavedo, Groppoli, Arpiola, Mulazzo, Pozzo*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a3: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Madonna del Monte, Crocetta, Mozzacoda, Farinotti, Case Bronzo*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a4: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Montereccio, Parana, La Pieve*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a5: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Mulazzo, Gavedo, Case di Loia*, alla scala 1:5.000;

Tavola 2a: *Infrastrutture nel territorio aperto*, alla scala 1:10.000;

3) ANALISI E INDAGINI SUL TERRITORIO URBANIZZATO:

Tavola 1b1: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Lusuolo, Campoli*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b2: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Canossa, Montale, Pradola, Rivazzo, Ara, Ponte Magra*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b3: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Il Casino, Valdistola, Arsio, Canciola, La Cantina, Costa d'Arzola*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b4: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Cravilla, Gavedo, S.Benedetto, Talavorno, Stallone, Serla*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b5: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti –, Loc. Arpiola – Pianturcano*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b6: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Mulazzo, Pozzo, Farinotti, Cassana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b7: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Castagnetoli, Villa Ghelfi, Busatica, Cassana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b8: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Madonna del Monte, La Crocetta, Mozzacoda, Farinotti*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b9: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Montereccio, Case Bronzo, Piana di Romana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b10: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc., Parana, Casa di Loia, Ponte S.Giuseppe, La Piana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b11: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc., Sodaglia, Pieve, Foce, Terceretoli, Borgo*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b: *Componenti del sistema del verde – Tavola sinottica*, alla scala 1:10.000;

Tavola 2b1: *Componenti del sistema del verde – Loc. Cravilla, Gavedo, S.Benedetto, Talavorno, Serla, Stallone*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b2: *Componenti del sistema del verde – Loc. Arpiola - Pianturcano*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b3: *Componenti del sistema del verde – Loc. Mulazzo*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b4: *Componenti del sistema del verde – Loc. Montereccio*, alla scala 1:2.000;

4) SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE;

Tavola 1: *La schedatura del patrimonio edilizio esistente – Tavola sinottica*, alla scala 1:10.000;

Tavola 2a: *Localizzazione delle schede nelle Loc. Lusuolo, Campoli*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b: *Localizzazione delle schede nelle Loc. Canossa, Montale, Costa d'Arzola, Ponte Magra, Il Casino, La Cantina*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2c: *Localizzazione delle schede nelle Loc. Fontanasaqui, Rivazzo, Pradola, Pieve, Borgo, Sogaglia, Foce, Terceretoli*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2d: *Localizzazione delle schede nelle Loc. S.Benedetto, Talavorno, Serla, Stallone*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2e: Localizzazione delle schede nelle Loc. Cravilla, Gavedo, Valdistola, Arsio, Canciola, alla scala 1:2.000;

Tavola 2f: Localizzazione delle schede nelle Loc. Arpiola - Pianturcano, alla scala 1:2.000;

Tavola 2g: Localizzazione delle schede nelle Loc. Castagnetoli, Villa Ghelfi, Busatica, Cassana, alla scala 1:2.000;

Tavola 2h: Localizzazione delle schede nelle Loc. Mulazzo, Pozzo, alla scala 1:2.000;

Tavola 2i: Localizzazione delle schede nelle Loc. Madonna del Monte, La Crocetta, Mozzacoda, Farinotti, alla scala 1:2.000;

Tavola 2l: Localizzazione delle schede nelle Loc. Barcola, Locara di Sopra, Cà Giaggioli, alla scala 1:2.000;

Tavola 2m: Localizzazione delle schede nelle Loc. Montereccio, Ara del Cerro, Piana di Romana, alla scala 1:2.000;

Tavola 2n: Localizzazione delle schede nelle Loc. Parana, Casa di Loia, Ponte S.Giuseppe, La Piana, alla scala 1:2.000;

Tavola 2o: Localizzazione delle schede nella Loc. Area Boschiva, alla scala 1:2.000;

Tavola 3: Edifici ed aree di valore storico - ambientale, alla scala 1:10.000;

2. Quadro progettuale :

A) ELABORATI GRAFICI:

1) QUADRO GENERALE DELLE PREVISIONI:

Tavola 1a - Loc. Arpiola, Busatica, Groppoli, Mulazzo, Gavedo, Cravilla, Serla: alla scala 1:5.000;

Tavola 1b - Loc. Gavedo, Groppoli, Borgo, Fontanasacqui, Terceretoli, Foce, Pieve, Rivazzo, Canossa, Campoli, Lusuolo: alla scala 1:5.000;

Tavola 1c - Loc. Montereccio, Parana: alla scala 1:5.000;

Tavola 1d - Loc. Pozzo, Castagnetoli, Crocetta, Mozzacoda, Farinotti: alla scala 1:5.000;

2) QUADRO DI DETTAGLIO DELLE PREVISIONI:

Tavola 2a - UTOE 1 Arpiola e Loc. Pozzo, Busatica, Castagnetoli, Ponte Teglia: alla scala 1:2.000;

Tavola 2b - UTOE 2 Groppoli e Loc. Ponte Magra, Lusuolo, Montereccio, Rivazzo, Foce, Pieve, Gavedo, Cravilla, Parana, Canossa, Montereccio e Mulazzo: alla scala 1:2.000.

B) RELAZIONI E RAPPORTI TECNICI

3. Relazione generale

Rapporto di valutazione integrata:

La Valutazione Iniziale;

La Valutazione Intermedia, composta da:

- Rapporto sullo stato dell'Ambiente;

- Rapporto ambientale (con impatti e monitoraggio);

La Relazione di sintesi;

C) NORME TECNICHE:

Norme e regole di governo, gestione e attuazione, corredate dai seguenti allegati:

- Appendice A: *Schede norma delle previsioni di trasformazione urbanistiche ed edilizie;*
- Appendice B: *Classificazione degli edifici di impianto storico in territorio aperto;*

- Appendice C: *Direttive ed indirizzi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche;*
- Appendice D: *Il dimensionamento degli insediamenti.*

D) INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE E DI FATTIBILITA' (IDRAULICA, GEOMORFOLOGICA E SISMICA)

RILEVATO:

- che gli artt. 19 e 20 della L.R. 1/2005, prevedono, per la definizione degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio, l'istituzione del Garante della Comunicazione al fine di garantire ai cittadini, singoli ed associati, la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione ed adozione degli strumenti stessi e delle loro varianti e degli atti di governo del territorio;
- che l'art. 19 c.2 della L.R. 1/2005 demanda ad apposito Regolamento comunale l'istituzione e la disciplina delle funzioni del Garante;
- che con deliberazione C.C. n. 8 del 24 febbraio 2006 il Comune di Mulazzo ha approvato il Regolamento relativo alla nomina ed alle funzioni del Garante della Comunicazione come previsto dal citato art. 19 della L.R. 1/2005;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio n. 39/2006 è stato nominato il Garante della Comunicazione per la formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico nella persona del geom. Marco Galeotti;
- che l'Amministrazione Comunale ha praticato forme di consultazione e di ascolto attivo della cittadinanza, delle associazioni e delle organizzazioni sociali, sulla base di quanto disposto dalla Regione Toscana con D.P.G.R. 9/2/2007, n. 4R;

EVIDENZIATO:

- che in particolare nella fase di transizione dal Piano Strutturale al R.U. è stato istituito presso l'Ufficio Tecnico comunale, inteso come luogo della partecipazione, un ufficio di Piano, fisico e virtuale (attraverso una pagina Internet dedicata) rivolto alla cittadinanza e a tutte le istituzioni pubbliche e private dove era possibile ricevere informazioni in merito alla stato di attuazione del Regolamento Urbanistico;
- che presso la sede municipale sarà allestito lo spazio per l'esposizione dei contenuti del Regolamento Urbanistico ed esso sarà reso visibile, sia nella sua parte cartografica che nella sua parte normativa, in modo da agevolare il cittadino nella completa comprensione delle trasformazioni urbanistiche ivi contenute;

VISTO il rapporto predisposto dal Garante per la Comunicazione, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del R.U. allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che dettaglia e descrive tutte le fasi del processo partecipativo ed i contributi della comunità locale all'attività di definizione degli indirizzi per il governo del territorio comunale;

PRESO ATTO altresì che i contenuti del Regolamento Urbanistico sono stati illustrati ai Rappresentanti di Associazioni ed Enti interessati nonché a tutto il Consiglio Comunale, nel corso di 3 riunioni in data 4 maggio 2009, 29 giugno 2009 e 26 settembre 2009, per l'espressione del relativo parere di competenza;

VISTA la certificazione sulla regolarità del procedimento con le norme legislative e regolamentari vigenti e la relazione di sintesi/sintesi non tecnica concernente la valutazione integrata e la valutazione integrata strategica, allegata al presente atto quali parti integranti e sostanziali, redatte dal Responsabile del Procedimento, arch. Stefano Milano;

RILEVATO:

- che i contenuti del Regolamento Urbanistico risultano coerenti con i contenuti statuari e strategici del vigente Piano Strutturale;
- che il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico risultano essere coerenti con il P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale) Regionale vigente e con il Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T. n. 32 del 16.06.2009;

- che gli stessi Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico risultano altresì coerenti con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara;

ATTESO:

- che il Regolamento Urbanistico del Comune di Mulazzo deve essere assoggettato a Valutazione Integrata ai sensi della L.R.T. n. 1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001;
- che per quanto riguarda la Valutazione Integrata sono state seguite le procedure dell'art. 11 co.2 della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007;
- che per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Deliberazione G.C. n.61 del 01.10.2009, è stato avviato il procedimento per il Regolamento Urbanistico ed è stata individuata la Giunta Comunale quale autorità "competente" - ai sensi dell'art. 5, co.1 lett.p) D.Lgs. 152/06- per la VAS relativa ai piani e programmi la cui approvazione è di competenza dell'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico istruttorio dell' Ufficio Area tecnica urbanistica, ed il Consiglio Comunale quale autorità "precedente" - ai sensi dell'art. 5, co.1, lett.q) D.Lgs. 152/06 - per la VAS relativa ai piani e programmi la cui approvazione è di competenza dell'Amministrazione Comunale, con il supporto tecnico dell' Ufficio area tecnica Urbanistica;
- che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06, l'Amministrazione Comunale ha proceduto alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, indicando un incontro presso la sede municipale ed inviando loro il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (Scoping);
- che l' incontro inerente la Partecipazione si è svolto nella seduta del 22 novembre 2009, nella quale le varie autorità ambientali presenti, ciascuna per la propria competenza, hanno collaborato nella individuazione dei contenuti concreti da recepire nel Rapporto Ambientale;
- che l'Amministrazione Comunale ha conseguentemente redatto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica previsti dal comma 5, art 13, D.Lgs. 152/2006 che costituiscono parte integrante degli elaborati del Regolamento Urbanistico (Valutazione Intermedia) e ne accompagnano il relativo processo di approvazione (art. 13. co.3, D.Lgs. 152/2006);

ATTESO altresì:

- che sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e relativa tempistica seguito per la VAS del Regolamento Urbanistico del Comune di Mulazzo è stato coordinato con l'iter di approvazione previsto dall'art. 17 LRT 1/2005 al fine di evitare duplicazioni, in linea con quanto disposto espressamente dall'art. 14, co.4, D.Lgs. 152/06;
- che in tale ottica, onde assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione Comunale ha inteso uniformare il termine temporale per le consultazioni e le osservazioni per la VAS, fissato dall'art. 14, co.3, del D.Lgs. 152/2006 con quello di cui all'art. 17, comma 2, LRT 1/2005;
- che conseguentemente sarà possibile, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico sul BURT, sia presentare osservazioni in ordine alla VAS, sia presentare osservazioni in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico stesso;
- che tale scelta procedurale dell'Amministrazione Comunale è altresì confermata dalla previsione normativa contenuta nell'art. 8, co. 6, L.R. Toscana n. 10 del 12 febbraio 2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza*";

PRESO ATTO quindi:

- che il R.U. è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 LRT 1/2005 sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie e le procedure utilizzate;
- che ai sensi del comma 2, lett.b) del citato art. 55 della LRT 1/2005 il Regolamento Urbanistico definisce il perimetro aggiornato dei centri abitati;
- che il R.U., con le proprie N.T.A., disciplina, ai sensi dell'art. 58 della LRT 1/2005, la distribuzione e localizzazione delle funzioni e che detta disciplina è da intendersi parte integrante dello stesso atto di

governo del territorio, in adempimento a quanto previsto dal comma 2. lett.g) e comma 3 dell'art. 55 il quale disciplina delle trasformazioni non materiali del territorio;

PRESO ATTO altresì:

- che il professionista incaricato, dott. Geologo Paolo Borzacca ha effettuato, ai sensi dell'art. 62 co.2 della LRT 1/2005 e relativo Regolamento di Attuazione (D.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007), in sede di formazione del Regolamento Urbanistico, indagini ed approfondimenti al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale relativamente alla pericolosità geomorfologia, idraulica e sismica dell'intero territorio comunale, allo scopo di verificare la fattibilità delle previsioni in relazione alle classi di pericolosità presenti;
- che in ottemperanza della L.R. 1/2005, art. 62 le indagini e gli approfondimenti al Quadro Conoscitivo atti alla verifica di fattibilità delle previsioni sono stati depositati in data. 23 agosto 2010 (prot.220130) all'Ufficio regionale del Genio Civile di Massa Carrara;

PRECISATO:

- che le previsioni del R.U. comportano anche l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità come evidenziato nelle allegate tavole di Quadro Generale e di Dettaglio delle previsioni, in conformità alla lettera g), comma 4, dell'art. 55 della legge regionale Toscana n. 1/2005;
- che ai sensi dell'art. 7, comma 2 LRT 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il RU decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
- che ai sensi dell'art. 8, comma 4 LRT 30/2005 si procederà alla comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativi mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del comune, pubblicato sul sito internet della regione Toscana e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a cinquanta;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione del RU mediante il presente atto;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 152/2006;

la Legge regionale Toscana n. 1/2005;

la Legge regione Toscana n. 30/2005;

la legge regionale Toscana n. 10/2010;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000:

**Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Bestazzoni, Boccardi e Sarti)
degli 11 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano
DELIBERA**

1. di adottare il Regolamento Urbanistico del Comune di Mulazzo ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005 il quale consta dei seguenti elaborati:

2. Quadro Conoscitivo

A) ELABORATI GRAFICI:

5) QUADRO DI LETTURA DEL TERRITORIO:

Tavola 0: Aree ed insediamenti urbani e il territorio rurale, alla scala 1:10.000;

6) ANALISI E INDAGINI SUL TERRITORIO APERTO:

Tavola 1a: *Carta dell'uso del suolo*, alla scala 1:10.000;

Tavola 1a1: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Campoli, Lusuolo, Castevoli, Sogaglia, Terceretoli, Foce, Pradola, Rivazzo, Montale, Canossa, Il Casino*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a2: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Cravilla, Gavedo, Groppoli, Arpiola, Mulazzo, Pozzo*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a3: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Madonna del Monte, Crocetta, Mozzacoda, Farinotti, Case Bronzo*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a4: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Montereccio, Parana, La Pieve*, alla scala 1:5.000;

Tavola 1a5: *Carta dell'uso del suolo – Loc. Mulazzo, Gavedo, Case di Loia*, alla scala 1:5.000;

Tavola 2a: *Infrastrutture nel territorio aperto*, alla scala 1:10.000;

7) ANALISI E INDAGINI SUL TERRITORIO URBANIZZATO:

Tavola 1b1: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Lusuolo, Campoli*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b2: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Canossa, Montale, Pradola, Rivazzo, Ara, Ponte Magra*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b3: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Il Casino, Valdistola, Arsio, Canciola, La Cantina, Costa d'Arzola*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b4: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Cravilla, Gavedo, S.Benedetto, Talavorno, Stallone, Serla*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b5: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti –, Loc. Arpiola – Pianturcano*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b6: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Mulazzo, Pozzo, Farinotti, Cassana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b7: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Castagnetoli, Villa Ghelfi, Busatica, Cassana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b8: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Madonna del Monte, La Crocetta, Mozzacoda, Farinotti*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b9: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc. Montereccio, Case Bronzo, Piana di Romana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b10: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc., Parana, Casa di Loia, Ponte S.Giuseppe, La Piana*, alla scala 1:2.000;

Tavola 1b11: *Componenti essenziali e secondari degli insediamenti – Loc., Sodaglia, Pieve, Foce, Terceretoli, Borgo*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b: *Componenti del sistema del verde – Tavola sinottica*, alla scala 1:10.000;

Tavola 2b1: *Componenti del sistema del verde – Loc. Cravilla, Gavedo, S.Benedetto, Talavorno, Serla, Stallone*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b2: *Componenti del sistema del verde – Loc. Arpiola - Pianturcano*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b3: *Componenti del sistema del verde – Loc. Mulazzo*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b4: *Componenti del sistema del verde – Loc. Montereccio*, alla scala 1:2.000;

8) SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE;

Tavola 1: *La schedatura del patrimonio edilizio esistente – Tavola sinottica*, alla scala 1:10.000;

Tavola 2a: *Localizzazione delle schede nelle Loc. Lusuolo, Campoli*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2b: *Localizzazione delle schede nelle Loc. Canossa, Montale, Costa d'Arzola, Ponte Magra, Il Casino, La Cantina*, alla scala 1:2.000;

Tavola 2c: Localizzazione delle schede nelle Loc. Fontanasaqui, Rivazzo, Pradola, Pieve, Borgo, Sogaglia, Foce, Terceretoli, alla scala 1:2.000;

Tavola 2d: Localizzazione delle schede nelle Loc. S.Benedetto, Talavorno, Serla, Stallone, alla scala 1:2.000;

Tavola 2e: Localizzazione delle schede nelle Loc. Cravilla, Gavedo, Valdistola, Arsio, Canciola, alla scala 1:2.000;

Tavola 2f: Localizzazione delle schede nelle Loc. Arpiola - Pianturcano, alla scala 1:2.000;

Tavola 2g: Localizzazione delle schede nelle Loc. Castagnetoli, Villa Ghelfi, Busatica, Cassana, alla scala 1:2.000;

Tavola 2h: Localizzazione delle schede nelle Loc. Mulazzo, Pozzo, alla scala 1:2.000;

Tavola 2i: Localizzazione delle schede nelle Loc. Madonna del Monte, La Crocetta, Mozzacoda, Farinotti, alla scala 1:2.000;

Tavola 2l: Localizzazione delle schede nelle Loc. Barcola, Locara di Sopra, Cà Giaggioli, alla scala 1:2.000;

Tavola 2m: Localizzazione delle schede nelle Loc. Montereccio, Ara del Cerro, Piana di Romana, alla scala 1:2.000;

Tavola 2n: Localizzazione delle schede nelle Loc. Parana, Casa di Loia, Ponte S.Giuseppe, La Piana, alla scala 1:2.000;

Tavola 2o: Localizzazione delle schede nella Loc. Area Boschiva, alla scala 1:2.000;

Tavole 3: Edifici ed aree di valore storico - ambientale, alla scala 1:10.000;

2. Quadro progettuale :

B) ELABORATI GRAFICI:

3) QUADRO GENERALE DELLE PREVISIONI:

Tavola 1a - Loc. Arpiola, Busatica, Groppoli, Mulazzo, Gavedo, Cravilla, Serla: alla scala 1:5.000;

Tavola 1b - Loc. Gavedo, Groppoli, Borgo, Fontanasaqui, Terceretoli, Foce, Pieve, Rivazzo, Canossa, Campoli, Lusuolo: alla scala 1:5.000;

Tavola 1c - Loc. Montereccio, Parana: alla scala 1:5.000;

Tavola 1d - Loc. Pozzo, Castagnetoli, Crocetta, Mozzacoda, Farinotti: alla scala 1:5.000;

4) QUADRO DI DETTAGLIO DELLE PREVISIONI:

Tavola 2a - UTOE 1 Arpiola e Loc. Pozzo, Busatica, Castagnetoli, Ponte Teglia: alla scala 1:2.000;

Tavola 2b - UTOE 2 Groppoli e Loc. Ponte Magra, Lusuolo, Montereccio, Rivazzo, Foce, Pieve, Gavedo, Cravilla, Parana, Canossa, Montereccio e Mulazzo: alla scala 1:2.000.

B) RELAZIONI E RAPPORTI TECNICI

3. Relazione generale

Rapporto di valutazione integrata:

La Valutazione Iniziale;

La Valutazione Intermedia, composta da:

- Rapporto sullo stato dell'Ambiente;

- Rapporto ambientale (con impatti e monitoraggio);

La Relazione di sintesi;

C) NORME TECNICHE:

Norme e regole di governo, gestione e attuazione, corredate dai seguenti allegati:

- Appendice A: *Schede norma delle previsioni di trasformazione urbanistiche ed edilizie;*
- Appendice B: *Classificazione degli edifici di impianto storico in territorio aperto;*
- Appendice C: *Direttive ed indirizzi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche;*
- Appendice D: *Il dimensionamento degli insediamenti.*

D) INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE E DI FATTIBILITA' (IDRAULICA, GEOMORFOLOGICA E SISMICA)

2. di prendere atto del rapporto predisposto ai sensi dell'art. 20 LRT n. 1/2005 del Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del R.U., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto altresì della certificazione sulla regolarità del procedimento rispetto alle norme legislative e regolamenti vigenti e della relazione di sintesi/sintesi non tecnica concernente la valutazione integrata e la valutazione ambientale strategica, allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, redatte dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 delle Legge Regionale 1/2005;
4. di dare atto che il presente provvedimento, completo dei suoi allegati, viene depositato presso la segreteria del Comune di Mulazzo per 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico sul BURT, ed è reso accessibile ai cittadini anche per via telematica attraverso inserzione sul sito internet del Comune di Mulazzo; entro tale termine chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni sia in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico, sia in ordine alla procedura VAS;
5. di precisare che le previsioni del Regolamento Urbanistico, quando adottato, determinano l'individuazione delle aree private destinate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità così come individuate negli appositi elaborati grafici allegati alla presente deliberazione;
6. di trasmettere alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 17, co.1 LRT 1/2005.

Con separata votazione, con voti favorevoli 8, contrari 3 (Bestazzoni, Boccardi e Sarti) degli 11 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.